

printac

montaggio messa in funzione manutenzione

INDICE

MONTAGGIO
Lavori di preparazione
MESSA IN FUNZIONE Messa in fase dei piolini sulla ruota programma pag. Messa in fase della registrazione oraria pag. Messa in fase del giorno della settimana pag. Posizionamento del giorno pag. Dispositivo di azzeramento automatico mensile pag. Dispositivo di azzeramento automatico quindicinale pag.
Posizionamento della timbratura in senso orizzontale pag. 9 Regolazione cambio colore pag. 9 Movimenti di comando pag. 1 Segnalazione meccanica pag. 11 Segnalazione a cassetta pag. 11 Timbratura automatica pag. 11 Entrata e uscita fuori orario pag. 13
MANUTENZIONE— Cambio del nastropag. 13— Pulizia numeratorepag. 14— Lubrificazione generalepag. 15DATI DI IDENTIFICAZIONE OROLOGIpag. 20
 Printac FLEX o SOMMA. Programmazione Printac FLEX o SOMMA. Printac FLEX/SOMMA Programmazione Printac FLEX/SOMMA Programmazione Printac FLEX/SOMMA Printac Grafik Programmazione Printac Grafik pag. 2 Programmazione Printac Grafik pag. 2
IMPIANTI ELETTRICI pag. 3

MONTAGGIO

LAVORI DI PREPARAZIONE (pag. 2)

L'installazione del PRINTAC non presenta eccessive difficoltà se si tiene conto di alcuni accorgimenti relativi alla sua dislocazione.

Il locale ove viene installato l'orologio, dev'essere possibilmente esente da polvere, umidità ed altri agenti che possano comprometterne il buon funzionamento.

Tolto l'orologio dalla scatola e prelevato il sacchetto degli accessori, aprire la custodia con la chiave e sfilarla.

Segnare sulla parete il punto (A), corrispondente al gancio di supporto superiore dell'orologio. (fig. 2)

Forare con punta da \varnothing 6 mm. Inserendo la vite a testa svasata \bigcirc (fig. 2), fissarvi l'annesso tassello.

Appeso l'orologio, e livellatone la base, segnare i due punti B-B. Sganciato l'orologio, forare con punta da Ø 6 mm, ed inserire i due rimanenti tasselli.

Le linee elettriche devono arrivare come indicato in figura 3 pag. 2 lasciando liberi circa 20 cm. di filo per giungere alla morsettiera sul fondale dell'orologio.

INSTALLAZIONE

Infilare nel fondale i conduttori elettrici, facendoli passare attraverso gli appositi passacavi D fig. 3, dopo avervi perforato con un cacciavite la membrana di protezione.

Agganciato l'orologio alla vite © fissarlo nella parte sottostante con le due viti, controllando che sia a livello.

IMPIANTO ELETTRICO

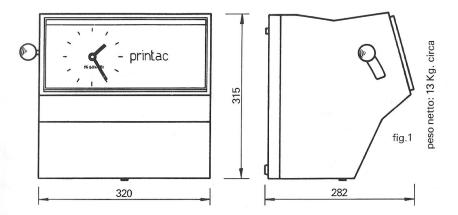
A custodia sfilata togliere le due viti (1) (pag. 6) ed aprire a libro l'orologio. Posizionare verso l'alto (off) la levetta dell'interruttore (14) (pag. 6). Eseguire i collegamenti elettrici secondo gli schemi allegati (pag. 30 - 31 - 32 - 33 - 34).

IMPORTANTE

È indispensabile alimentare l'orologio (mod. INDIPENDENTE o SINCRONO) con linea elettrica PREFERENZIALE, *sempre inserita*, con tensione di 220 V.c.a., 50Hz, e PRESA DI TERRA, efficiente.

In caso contrario NON viene assicurata la regolarità nell'autonomia del funzionamento in occasione dei black-out.

DIMENSIONI D'INGOMBRO OROLOGIO DI CONTROLLO «PRINTAC»



POSIZIONE DEI TASSELLI PER IL FISSAGGIO DELL'OROLOGIO

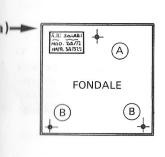
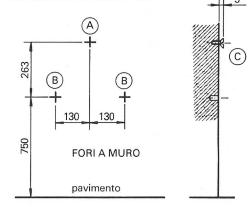
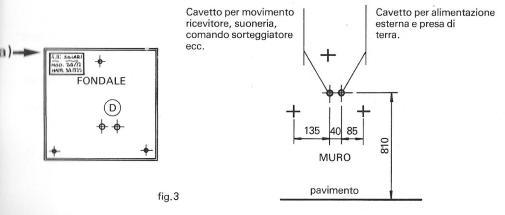


fig. 2



POSIZIONE ENTRATA CONDUTTORI ELETTRICI



MESSA IN FUNZIONE

Togliere i vari elastici che tengono fermi i meccanismi.

L'orologio viene spedito con le lancette ed il numeratore fermi sull'ora 00 del lunedì e con l'imbuto sulla posizione 1.

MESSA IN FASE DEI PIOLINI SULLA RUOTA PROGRAMMA (pag. 6)

La ruota programma (2) (pag. 6) è dotata di tre piste (pag. 7) fig. 6.

La pista 1, esterna, serve a fissare i piolini che comandano il dispositivo cambio colore. Quella intermedia, pista 2, per il comando dello spostamento dell'imbuto portaschede. Quella interna 3, per il comando del carrello alzascheda. A titolo di esempio esponiamo la programmazione con il seguente *Orario di lavoro:* 8 ÷ 12 14 ÷ 18.

Imbuto:

Lo spostamento dalla posizione $\boxed{1}$ alla $\boxed{2}$, avviene verso le $9 \div 9.30$. Verso le $13 \div 13.30$ passa nella posizione $\boxed{3}$. Verso le $15 \div 15.30$, lo spostamento avviene nella posizione $\boxed{4}$.

Colore della registrazione

Normalmente, il cambiamento del colore viene così comandato: dalle ore 8.00 fino alle 11.59 timbra rosso; dalle 12.00 alle 13.59 timbra blu. Dalle 14.00 alle 17.59 rosso e dalle 18.00 alle 7.59 blu. Stabilito il programma, si procede alla messa in fase dell'orologio:

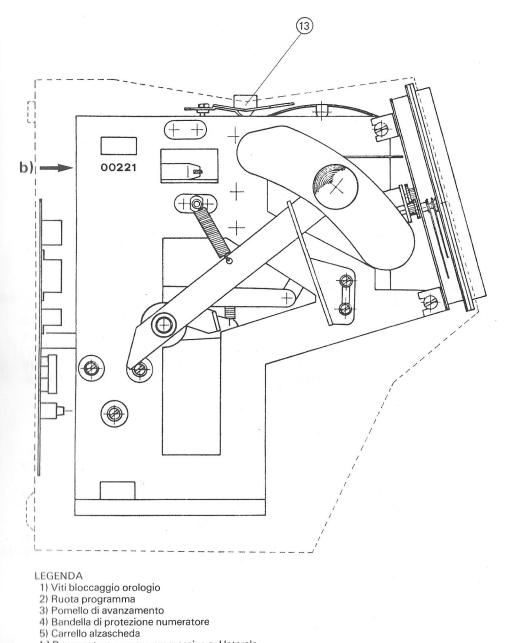
1°) Ruotare il pomello (3) (pag. 6) facendo avanzare le lancette fino alle ore esatte alle quali si desiderano ottenere gli spostamenti o dell'imbuto o del cambio colore.

NON GIRARE MAI IL POMELLO IN SENSO ANTIORARIO.

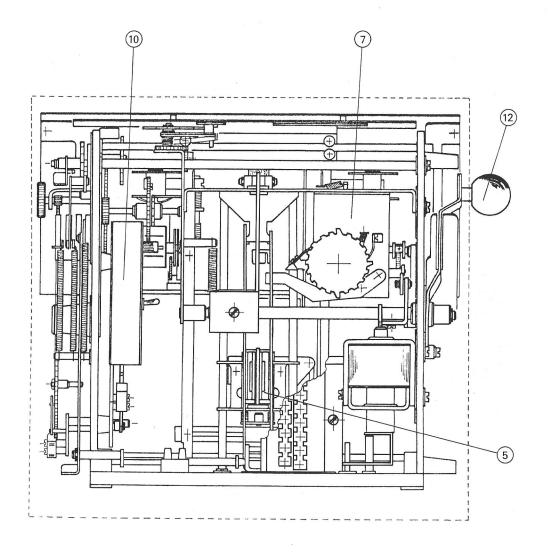
Operazioni per il cambio colore

- **2°)** Con riferimento alla fig. 6 della pag. 7, allentare il dado di serraggio del piolino relativo al cambio colore: spostare il piolino, e sistemarlo a contatto della leva (fig. 4).
- **3°)** Bloccare il piolino avvitando il dado di serraggio, in modo che la leva possa cadere sfiorando l'estremità del piolino stesso fig. 5 pag. 7.
- 4°) Ripetere le operazioni 1°-2°-3° per ogni cambiamento di colore da effettuare.
- **5°)** Verificare che i piolini comandino lo spostamento all'ora desiderata, facendo fare un giro completo alla ruota programma. Se necessario correggere la posizione dei piolini operando come sopra.

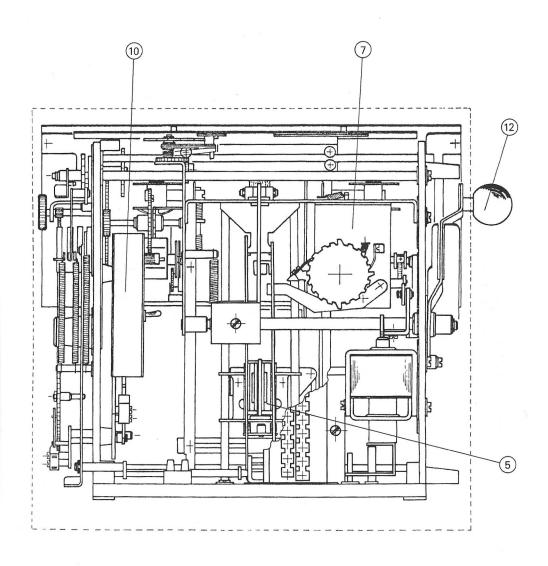
Le operazioni si effettuano allo stesso modo per modificare la *posizione dell'imbuto*. I piolini dello spostamento imbuto devono avere fra loro una distanza minima di due ore e mezza.



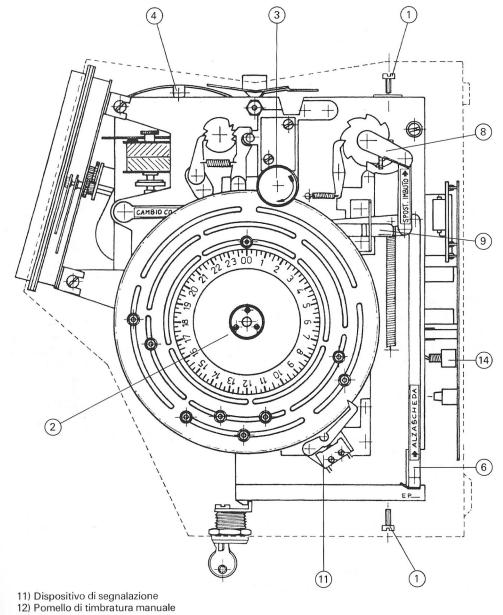
- b) Punzonatura numero progressivo sul laterale



- 6) Leva per alzascheda7) Dispositivo di azzeramento8) Leva per spostamento imbuto9) Leva per cambio colore10) Movimento di comando

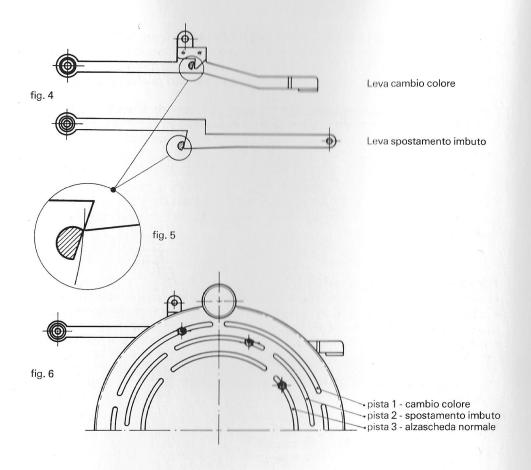


- 6) Leva per alzascheda
 7) Dispositivo di azzeramento
 8) Leva per spostamento imbuto
 9) Leva per cambio colore
 10) Movimento di comando

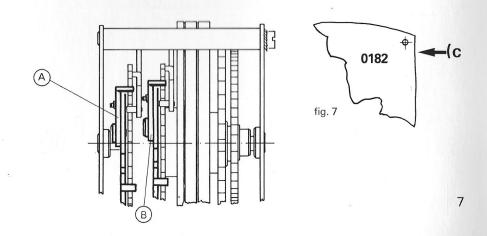


- 13) Spostamento imbuto manuale14) Interruttore di alimentaz. a levetta

RUOTA PROGRAMMA E LEVE COMANDO SPOSTAMENTI



MESSA IN FASE REGISTRAZIONE ORARIA E DEL GIORNO DELLA SETTIMANA



MESSA IN FASE DELLA REGISTRAZIONE ORARIA (pag. 7) fig. 7

Ruotare il pomello (3) pag. 6 fino a portare la lancetta dell'ora in un'ora compresa tra le 00 e le 6.00, e quella dei minuti tra i primi dieci minuti dell'ora prescelta. Verificare che l'ora segnata sul quadrante corrisponda con quella della ruota programma.

Eseguire una timbratura di prova. Se l'ora non corrisponde a quella segnata sul quadrante, togliere la mascherina 4 pag. 6 di protezione superiore del numeratore; tirare e rilasciare la leva A fig. 7, finchè l'ora timbrata corrisponde a quella segnata sul quadrante.

MESSA IN FASE DEL GIORNO DELLA SETTIMANA (pag. 7 fig. 7)

Tirare e rilasciare la leva B fig. 7 finchè la giornata timbrata corrisponde a quella esatta.

POSIZIONAMENTO DEL GIORNO

Il carrello alzascheda (5) pag. 5 deve trovarsi nella sua posizione inferiore. Alzare e rilasciare la leva (6) pag. 6 tante volte quanti sono i giorni da avanzare. Per gli orologi privi del dispositivo di azzeramento automatico, alla fine di ogni mese occorre procedere *manualmente all'azzeramento*: introdurre la chiave nel foro laterale del fondale fig. 8 pag. 10; ruotarla di 1/4 di giro e rilasciarla.

Per gli orologi a scheda mensile ruotare e rilasciare:

- 1 volta per i mesi di 30 giorni
- 2 volte per il mese di 29 giorni
- 3 volte per il mese di 28 giorni

Per gli orologi a scheda quindicinale ruotare e rilasciare;

- 1 volta per i mesi di 31 giorni
- 2 volte per i mesi di 30 giorni
- 3 volte per il mese di 29 giorni
- 4 volte per il mese di 28 giorni

MESSA IN FASE DELLA REGISTRAZIONE ORARIA (pag. 7) fig. 7

Ruotare il pomello (3) pag. 6 fino a portare la lancetta dell'ora in un'ora compresa tra le 00 e le 6.00, e quella dei minuti tra i primi dieci minuti dell'ora prescelta. Verificare che l'ora segnata sul quadrante corrisponda con quella della ruota programma.

Eseguire una timbratura di prova. Se l'ora non corrisponde a quella segnata sul quadrante, togliere la mascherina (4) pag. 6 di protezione superiore del numeratore; tirare e rilasciare la leva (A) fig. 7, finchè l'ora timbrata corrisponde a

quella segnata sul quadrante.

MESSA IN FASE DEL GIORNO DELLA SETTIMANA (pag. 7 fig. 7)

Tirare e rilasciare la leva B fig. 7 finchè la giornata timbrata corrisponde a quella esatta.

POSIZIONAMENTO DEL GIORNO

Il carrello alzascheda (5) pag. 5 deve trovarsi nella sua posizione inferiore. Alzare e rilasciare la leva (6) pag. 6 tante volte quanti sono i giorni da avanzare. Per gli orologi privi del dispositivo di azzeramento automatico, alla fine di ogni mese occorre procedere *manualmente all'azzeramento*: introdurre la chiave nel foro laterale del fondale fig. 8 pag. 10; ruotarla di 1/4 di giro e rilasciarla.

Per gli orologi a scheda mensile ruotare e rilasciare:

1 volta per i mesi di 30 giorni

2 volte per il mese di 29 giorni

3 volte per il mese di 28 giorni

Per gli orologi a scheda quindicinale ruotare e rilasciare;

1 volta per i mesi di 31 giorni

2 volte per i mesi di 30 giorni

3 volte per il mese di 29 giorni

4 volte per il mese di 28 giorni

DISPOSITIVO DI AZZERAMENTO AUTOMATICO MENSILE (fig. 9 pag. 10)

Il carrello alzascheda deve trovarsi nella sua parte inferiore.

Con orologio aperto a libro, nella parte posteriore destra, è applicato il dispositivo di azzeramento automatico (7) pag. 5.

Ruotare il disco a camme (A), finchè il piolino (B) corrisponde al mese ed all'anno in corso (fig. 9 - pag. 10).

Il settore 4 è relativo agli anni bisestili (ad. es. 1984 - 1988 - 1992 - 1996 - 2000 - 2004), mentre i settori (1 - 2 - 3) corrispondono agli anni ad essi successivi.

Alzare e rilasciare la leva 6 pag. 6 tante volte quanti sono i giorni da avanzare. Se erroneamente si sbaglia il conteggio dei giorni, *occorre ritarare* la camma (A) dell'azzeramento ripetendo le precedenti operazioni.

DISPOSITIVO DI AZZERAMENTO AUTOMATICO QUINDICINALE

(fig. 10 pag. 10)

Il carrello alzascheda deve trovarsi nella sua parte inferiore.

Con orologio aperto a libro, nella parte posteriore, destra, è applicato il dispositivo di azzeramento automatico pag. 5. Posizionare il giorno 29 febbraio, riportato sul ruotino, in corrispondenza del piolino . Tale punto si riferisce all'anno bisestile immediatamente precedente a quello in corso.

Caso 1°: giorni dal 1 al 15 compresi.

Ruotare il disco a camma C, in senso orario, finchè il piolino D corrisponde al giorno 15 del mese in corso e dell'anno. Alzare e rilasciare la leva 6 pag. 6 tante volte quanti sono i giorni da avanzare. Se erroneamente si sbaglia il conteggio dei giorni, occorre ritarare la camma C dell'azzeramento ripetendo le operazioni precedenti.

Caso 2°: giorni dal 16 al 31

Ruotare il disco a camma (C), in senso orario, finchè il piolino (D) corrisponde all'ultimo giorno del mese in corso e dell'anno. Alzare e rilasciare la leva (6) pag. 6 tante volte quanti sono i giorni da avanzare. Se erroneamente si sbaglia il conteggio dei giorni, *occorre ritarare* la camma (C) dell'azzeramento ripetendo le operazioni precedenti.

POSIZIONAMENTO DELLA TIMBRATURA IN SENSO ORIZZONTALE

(spostam. imbuto)

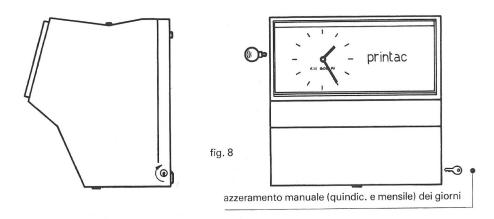
Alzare e rilasciare la leva 8 pag. 6 fino a posizionare la scheda nella casella esatta. Posizioni 1 2 3 4

REGOLAZIONE DEL CAMBIO COLORE

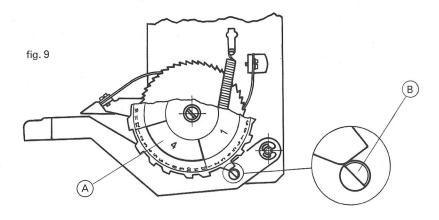
Per cambiare il colore della timbratura alzare e rilasciare una sola volta la leva (9) della pag. 6.

N.B.: Tutti gli spostamenti a mano vanno eseguiti quando le leve sono svincolate dai rispettivi piolini di comando.

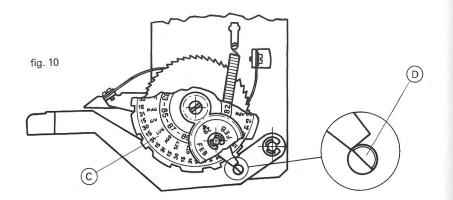
AZZERAMENTO MANUALE



DISPOSITIVO DI AZZERAMENTO AUTOMATICO MENSILE



DISPOSITIVO DI AZZERAMENTO AUTOMATICO QUINDICINALE



MOVIMENTI DI COMANDO

1) MOVIMENTO INDIPENDENTE AL QUARZO OSE (fig. 11 pag. 12)

Messa in funzione

Ruotare il pomello (3) pag. 6, facendo avanzare le lancette fino ad 1 minuto in meno dell'ora esatta. Mettere in funzione l'orologio posizionando la levetta dell'interruttore (A) fig. 11 su «MARCIA», nell'istante del segnale orario.

Il movimento avanzerà di 1 minuto.

Arresto:

Posizionare la levetta dell'interruttore su «STOP».

Ora legale:

ANTICIPO: ruotare il pomello (3) pag. 6 fino all' ora desiderata RITARDO: posizionare la levetta dell'interruttore su «STOP» per il tempo deside-

rato

2) MOVIMENTO INDIPENDENTE-RICEVITORE OSERI

(fig. 12 pag. 12)

Messa in funzione

Ruotare il pomello (3) pag. 6, facendo avanzare le lancette fino ad 1 minuto in meno dell' ora esatta. Se l'orologio è collegato ad un impianto centralizzato, posizionare la levetta dell' interruttore (A) fig. 12 su «RICEVITORE». Posizionare invece la levetta dell' interruttore su «INDIPENDENTE» se l'orologio è del tipo autonomo.

Arresto:

Posizionare la levetta dell'interruttore su «STOP»

Ora legale:

Funzionamento «INDIPENDENTE»: vedi istruzioni «MOVIMENTO INDIPENDEN

Funzionamento «RICEVITORE»: vedi istruzioni «MOVIMENTO RICEVITORE» (pag. 13)

3) MOVIMENTO SINCRONO

Messa in funzione

Posizionare la levetta dell'interruttore (14) pag. 6 su ON. Controllare che il motorino giri. Ruotare il pomello (3) pag. 6 facendo avanzare le lancette fino ad otte nere l'ora esatta.

Arresto:

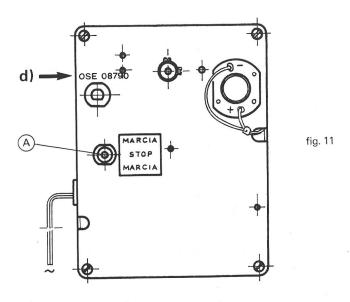
Posizionare la levetta dell'interruttore su OFF.

Ora legale:

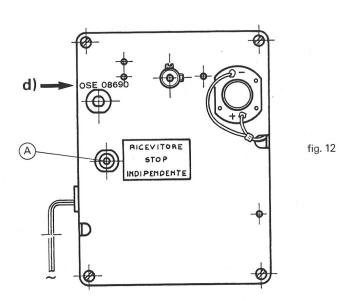
ANTICIPO: ruotare il pomello (3) pag. 6, fino all' ora desiderata.

RITARDO: posizionare la levetta dell'interruttore su OFF e attendere il tempo de siderato.

MOVIMENTO INDIPENDENTE AL QUARZO OSE



MOVIMENTO INDIPENDENTE-RICEVITORE OSERI



4) MOVIMENTO RICEVITORE OSER

Messa in fase:

Ruotare il pomello (3), pag. 6, facendo avanzare le lancette fino ad 1 minuto in meno dell' ora esatta, segnata dall' orologio pilota. Posizionare la levetta dell' interruttore su MARCIA. Attendere qualche minuto per controllare il sincronismo orario tra orologio pilota e ricevitore. Se il ricevitore rimane un minuto indietro agento delicatamente sul pomello (3) pag. 6, far avanzare di un minuto le lancette. Se per errore lo si fa avanzare di più, posizionare la levetta dell'interruttore (A) su STOP. Attendere che passi qualche minuto. Un minuto prima dell'ora esatta riposizionare la levetta dell'interruttore su MARCIA.

Ora legale: Si opera direttamente sull'orologio pilota

IMPORTANTE: non girare mai le lancette a mano. Il pomello (3) pag. 6 di avanzamento lancette, deve essere ruotato unicamente in senso orario.

DISPOSITIVO DI SEGNALAZIONE (11) pag. 6

L'orologio PRINTAC può essere fornito con un dispositivo di segnalazione. Esso serve per comandare, mediante contatti elettrici o relè supplementari, suonerie, campanelli, sirene, apriporta, ecc...

Segnalazione meccanica (fig. 13 pag. 14)
Sulla ruota programma (E) fig. 13 pag. 14 c'è una circonferenza di 288 fori filettati la cui distanza è pari a cinque minuti. Avvitandovi dei piolini all'ora desiderata, si hanno i seguenti programmi:

Piolini tipo A: inserisce il 1º programma Piolini tipo B: inserisce il 2º programma

Piolini tipo C: inserisce il 1º e 2º programma contemporaneamente

La durata del segnale è temporizzabile.

Agendo sul trimmer posto sul fondale (Modulo temp. MM153) è possibile infatti variare il segnale da 2" a 40" circa.

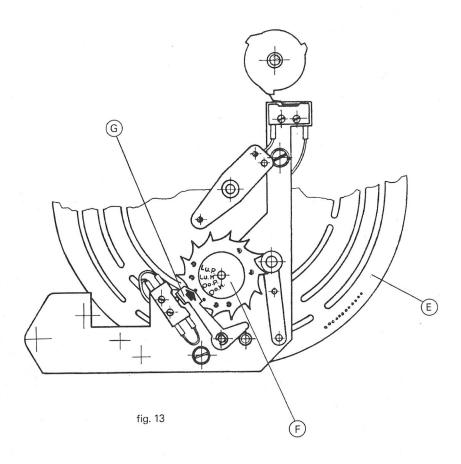
Per commutare le suonate dal 1° al 2° programma, od escluderle, si ricorre ad una ruota a stella \widehat{F} . Tale ruota avanza alle ore 12 e 24, ed è provvista di una circonferenza di fori filettati.

Il piolino tipo A, inserito sulla pista della ruota a stella, esclude i programmi. Il piolino tipo D, invece inserisce il 2º programma.

La programmazione «Esclusione Comandi» si effettua inserendo i piolini A e D nei fori in corrispondenza delle mezze giornate, o giornate interessate. I giorni della settimana sono indicati con la scritta DO.M. DO.P. LU.M. LU.P...

A programmazione effettuata mettere in fase la ruota a stella (F), ruotandola in senso antiorario, manualmente, sino a far coincidere la scritta della mezza giornata interessata con l'indice di riferimento(G).

SEGNALAZIONE «MECCANICA»



— VITI COMANDO MICROINTERRUTTORI —

	 Segnalazione – 		— Ruota a stella —
	A 1°	Programma	Esclusione programmi
	(B) - 2°	° Programma	
© -	1°	o e 2º Programma	
(D)	5		Inserimento 2º Programma

Segnalazione a cassetta (pag. 16 e 17)

La segnalazione a cassetta è del tipo a nastro perforato utilizzante una o due piste. Può essere programmata, e temporizzata da 2" a 40", e comandare un carico resistivo esterno di circa 8A - 250V.AC. La cartuccia è predisposta per fare cicli giornalieri con possibilità di programmazione ogni minuto. I canali A e B temporizzati della cartuccia sono utilizzati per la programmazione esterna (Sirene, luci ecc...).

Messa in funzione (pag. 16 - fig. 14)

A) Posizionare la levetta del deviatore 1 su OFF. Premendo verso l'alto la leva 2 (PUSH), estrarre la cassetta dal suo alloggiamento, tirandola verso il basso.

B) Ruotare la ruota 3 in senso orario, cioè contrario alla freccia indicata sulla cassetta e far coincidere sulla feritoia 4 l'ora da perforare. Estrarre per qualche centimetro il nastro come in fig. 16 pag. 17.

C) Posizionare la pinza (fig. 17), in posizione B. Centrandosi con i suoi due piolini sulla pista di trascinamento della pellicola, introdurre nel foro corrispondente al

canale B e premere la leva (5).

D) Mettere in fase la cartuccia facendo avanzare il nastro con la ruota (3) sino a far coincidere l'ora della stessa con l'ora segnata sul quadrante dell'orologio e del numeratore (fig. 18).

E) Introdurre la cartuccia nell'orologio.

F) La programmazione «Esclusione Comandi» si effettua inserendo le viti(6) nei fori in corrispondenza delle mezze giornate, o giornate interessate. I giorni della settimana sono indicati con la scritta DO.M. LU.M. LU.P... A programmazione effettuata mettere in fase la ruota a stella 7 ruotandola in senso antiorario, manualmente, sino a far coincidere la scritta della mezza giornata interessata con l'indice di riferimento (8).

G) Tarare sul TRIMMER il tempo di durata della segnalazione (il TRIMMER è po-

sto sul fondale «modulo MM153»).

H) Posizionare la levetta del deviatore (1) su ON; a questo punto la segnalazione è programmata.

A CONCLUSIONE DELLE PRECEDENTI OPERAZIONI:

- Chiudere l'orologio;
- Bloccarlo con le viti (1), pag. 6;
- Rimettere la custodia e chiudere con la chiave;
- Prelevare dal sacchetto degli accessori il pomello di timbratura (2) pag. 5 ed avvitarlo nella propria sede sul lato sinistro dell'orologio. Per eventuali successivi interventi, ricordarsi di svitare per primo il suddetto pomello.

«SEGNALAZIONE A CASSETTA»

Esclusione 1º Programma

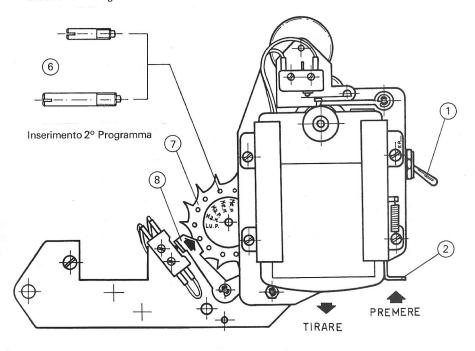


fig. 14

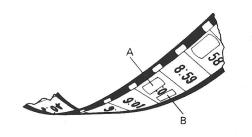
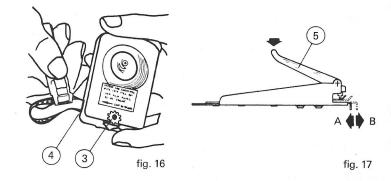


fig. 15





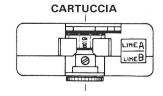


fig. 18

MODALITÀ D'USO

Timbratura elettrica automatica

Introducendo la scheda nell'imbuto ed esercitando una leggera pressione, si comanda la timbratura automatica. In mancanza di alimentazione, la timbratura viene fatta manualmente a pressione. Con la mano destra si introduce la scheda a fondo, esercitando una leggera pressione; contemporaneamente con la sinistra si agisce sul pomello (2) pag. 5, spingendolo verso il basso.

Entrata e uscita fuori orario

Poichè l'imbuto non si trova nella corretta posizione, lo spostamento viene fatto manualmente, agendo orizzontalmente sulla sagoma (3) pag. 4 e tenendovelo bloccato durante la timbratura. (Posizioni 5) e 6)

MANUTENZIONE

Cambio del nastro (pag. 19)

Togliere il pomello (12) pag. 5; sbloccare la serratura e sfilare la custodia. Avvolgere il nastro usato sulla bobina di destra avendo l'accortezza di lasciare libero un tratto di nastro all'estremità della bobina sinistra. Sfilare la bobina vuota. Attaccare, mediante una cucitrice a graffette, il nuovo nastro all'estremità di quello usato fig. 19 pag. 19.

Infilare la bobina, con il nastro nuovo, al suo posto, tenendo il rosso sopra ed il blu sotto. Ruotare la bobina, con il nastro vecchio, per il tratto necessario affinchè l'estremità del nuovo si infili nelle guide dell'avvolginastro, e venga a sporgere in prossimità della bobina destra.

Staccare il collegamento di graffaggio, troncando il nastro in prossimità della cucitura fig. 20 pag. 19. Togliere la bobina nella quale è avvolto il nastro usato. Posizionare la bobina vuota ed agganciarvi il terminale del nastro nuovo. Compiere alcuni giri di avvolgimento, controllando che il nastro sia ben teso fig. 21 pag. 19.

Pulizia numeratore

Togliere il pomello (12) pag. 5; sbloccare la serratura e sfilare la custodia. Asportare le lancette svitando il pomello zigrinato centrale.

Levare il quadrante, svitando le quattro viti laterali. Estrarre il supporto che porta il gruppo numeratore e il dispositivo avvolginastro, svitando le quattro viti che lo fissano ai supporti laterali. Togliere il dispositivo avvolginastro svitando i due grani laterali.

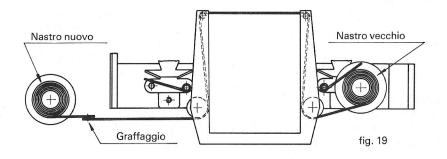
Il gruppo numeratore è asportabile dal supporto svitando le due viti inferiori. Per accedere alle ruote del numeratore, togliere le bandelle di protezione. I caratteri si possono pulire con uno spazzolino a setole. Per rimuovere le incrostazioni è consigliabile ricorrere ad un solvente usando una pistola a spruzzo. Rimontare il tutto in senso opposto a quanto sopra riportato.

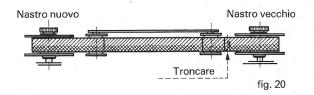
Lubrificazione generale

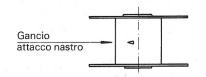
Per il buon funzionamento dell'orologio non si richiedono particolari cure. Si consiglia di procedere ogni anno circa ad una regolare pulizia e successiva lubrificazione. Si usi nella dovuta quantità, olio da orologeria.

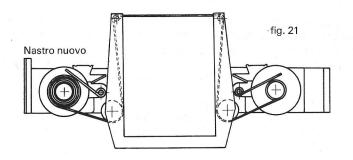
N.B.: A frequenza semestrale è consigliabile pulire accuratamente le guide di scorrimento verticale del carrello alzascheda.

CAMBIO DEL NASTRO









DATI DI IDENTIFICAZIONE OROLOGIO

- a) Targhetta autoadesiva, applicata sul fondale, con indicazione del MODELLO e del nº di MATRICOLA. (pag. 2 fig. 2 o 3 nº a).
- b) Punzonatura del numero progressivo, sul laterale sinistro (pag. 4 n° b).
- c) Punzonatura di identificazione del numeratore (pag. 7 fig. 7 n° c).
- d) Punzonatura del nº di matricola del MOVIMENTO (pag. 12 fig. 11 e 12 nº d).

IMPORTANTE

Nel caso si presenti la necessità di riparazioni, occorre rivolgersi esclusivamente ai nostri AGENTI AUTORIZZATI, presso i quali si trovano i pezzi di ricambio originali. Per tutte le pratiche relative all'orologio, sia con l'AGENTE, che con la FABBRICA, è necessario che vengano sempre indicati i dati di identificazione, di cui a punti a); b); c); d), sopra riportati, nonché la data di acquisto dell'orologio e l'agente rivenditore.

Si rammenta che manomissioni od interventi, comunque effettuati, durante il periodo di garanzia, ne fanno decadere la validità ed il cliente non potrà quindi usufruire delle condizioni previste.



FLEX o SOMMA

ISTRUZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA RUOTA FLEX O SOMMA (pag. 23)

La programmazione a cassetta è del tipo a nastro perforato utilizzante una o due piste. Il canale A, temporizzato da 2" a 40", è impiegato per la programmazione esterna (luci, sirene ecc.) (fig. d) fino ad un carico massimo di 1A - 250 V.ac. Il canale B, non temporizzato, è utilizzato per la programmazione della ruota FLEX o SOMMA (fig. d)

La cartuccia è predisposta per fare cicli giornalieri con possibilità di programmazione ogni minuto. L'intervallo minimo tra due cicli è di due minuti.

MESSA IN FUNZIONE

A) Posizionare la levetta del deviatore 1 su OFF. Premendo verso l'alto la leva 2 (PUSH), estrarre la cassetta dal suo alloggiamento, tirandola verso il basso.

B) Ruotare la ruota 3 nel senso orario, cioè contrario alla freccia indicata sulla cassetta e far coincidere nella feritoia 4 l'ora da perforare. Estrarre per qualche centimetro il nastro come in fig. b

C) Posizionare la pinza (fig. C) in posizione B. *Centrandosi con i due suoi piolini sulla pista di trascinamento della pellicola,* introdurre nel foro corrispondente al canale B e premere la leva (5)

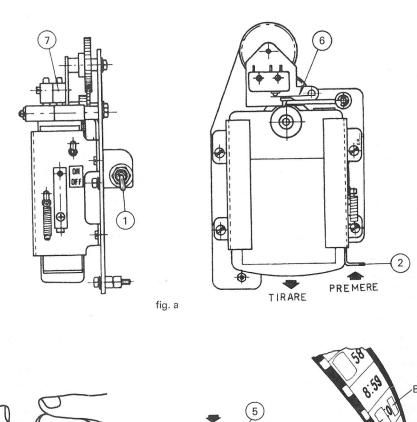
D) Mettere in fase la cartuccia facendo avanzare il nastro con la ruota 3 sino a far coincidere l'ora della stessa con l'ora segnata sul quadrante dell'orologio e del numeratore (fig. f)

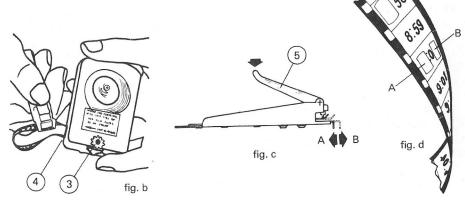
E) Posizionare la levetta del deviatore 1 su ON. Prima di inserire la cassetta, portare la ruota FLEX o SOMMA all'ora desiderata azionando con la mano la leva 6 del microinterruttore 7 (fig. a) tante volte quanti sono i passi rimanenti per rifasare la ruota FLEX o SOMMA del numeratore con l'orario desiderato. Posizionare la levetta del deviatore 1 su OFF.

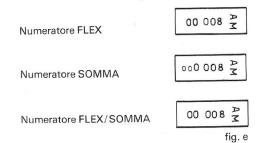
F) Inserire la cartuccia nell'orologio.

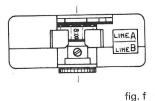
N.B.: Deve assolutamente aversi corrispondenza tra: indicazione oraria delle lancette; del numeratore (fig. e) e della cartuccia (fig. f).

G) Posizionare la levetta del deviatore (1) su ON: l'orologio è sincronizzato.







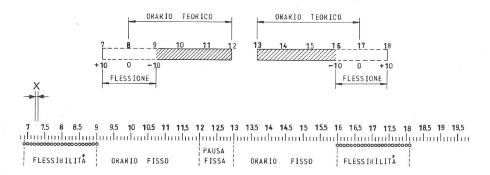


ŤI

ESEMPIO DI PERFORAZIONE «FLEX»

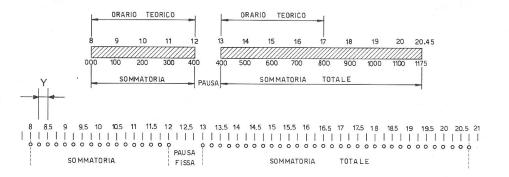
Flessibilità di un'ora positiva ed una negativa

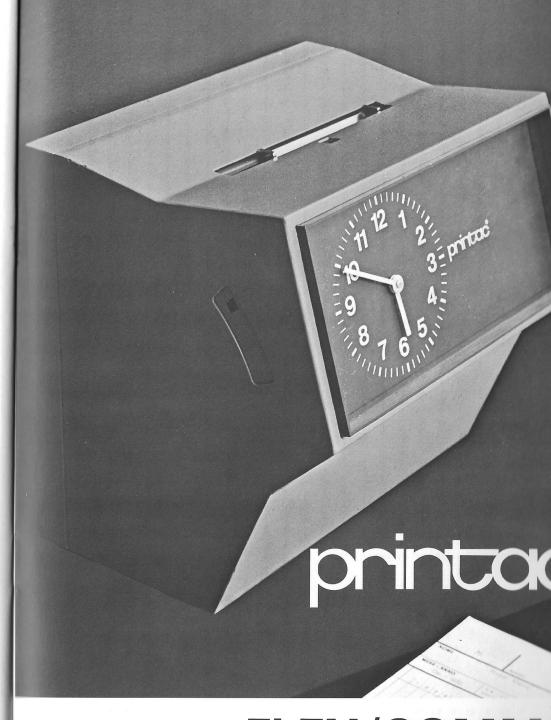
X = intervallo minimo di flessibilità



ESEMPIO DI PERFORAZIONE «SOMMA»

Y = intervallo minimo di sommatoria





FLEX/SOMM

ISTRUZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA RUOTA FLEX/SOMMA (pag. 23)

MESSA IN FUNZIONE

A) Posizionare la levetta del deviatore 1 su OFF. Premendo verso l'alto la leva 2 (PUSH), estrarre la cassetta dal suo alloggiamento, tirandola verso il basso.

B) Ruotare la ruota 3 nel senso orario, cioè contrario alla freccia indicata sulla cassetta e far coincidere nella feritoia 4 l'ora da perforare. Estrarre per qualche centimetro il nastro come in fig. b pag. 23.

C) Posizionare la pinza (fig. c) in posizione B. *Centrandosi con i due piolini della pinza sulla pista di trascinamento della pellicola,* introdurre nel foro corrispondente al canale B e premere la leva (5)

D) Mettere in fase la cartuccia facendo avanzare il nastro con la ruota 3 sino a far coincidere l'ora della stessa con l'ora segnata sul quadrante dell'orologio e del

numeratore (fig. f).

E) Posizionare la levetta del deviatore 1 su ON. Prima di inserire la cassetta, portare la ruota FLEX/SOMMA, all'ora desiderata azionando con la mano la leva 6 del microinterruttore 7 (fig. a) tante volte quanti sono i passi rimanenti per rifasare la ruota FLEX/SOMMA del numeratore con l'orario desiderato. Posizionare la levetta del deviatore 1 su OFF.

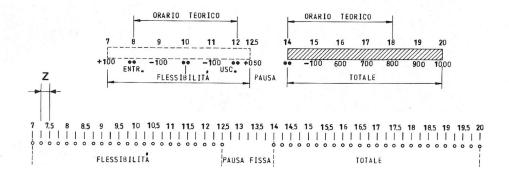
F) Inserire la cartuccia nell'orologio

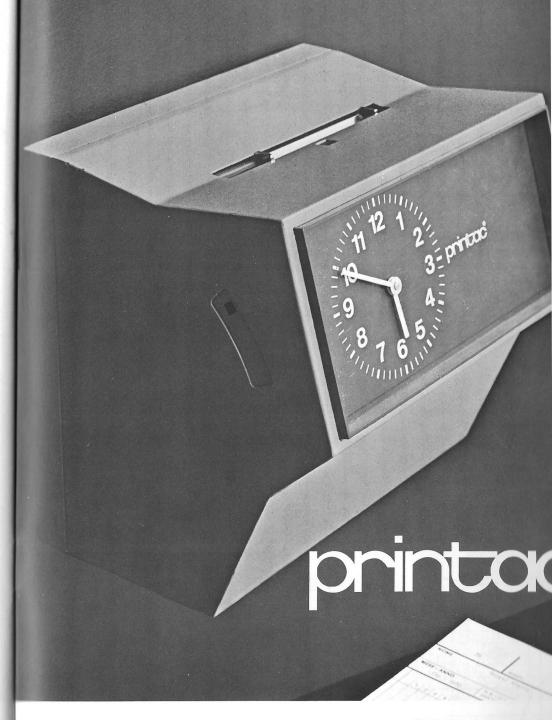
N.B.: Deve assolutamente aversi corrispondenza tra: indicazione oraria delle lancette; del numeratore (fig. e) e della cartuccia (fig. f)

G) Posizionare la levetta del deviatore 1 su ON: l'orologio è sincronizzato.

ESEMPIO DI PERFORAZIONE «FLEX/SOMMA»

Z = intervallo minimo di flessibilità





GRAFI

Printac GRAFIK

CARATTERISTICHE

La registrazione sul cartellino di presenza consiste nel riporto unicamente delle ore e minuti. *Non esiste la registrazione del giorno.*

Le schede sono biquindicinali e si ha un solo spostamento orizzontale, giornaliero, dell'imbuto.

Si hanno invece:

- con scheda di altezza pari a 225 mm: n. 31 spostamenti verticali, giornalieri del carrello alzascheda
- con scheda di altezza pari a 185 mm:
- n. 21 spostamenti verticali, giornalieri del carrello alzascheda

PROGRAMMAZIONE DELL'IMBUTO

A fine mese occorre procedere manualmente alla messa in fase dell'imbuto come di seguito indicato: Introdurre la chiave nel foro laterale destro del fondale (fig. A pag. 28); ruotarla di 1/4 di giro e rilasciarla.

Alla fine di ogni mese ruotare e rilasciare:

- 1 volta per i mesi di 31 giorni

- 3 volte per il mese di 29 giorni

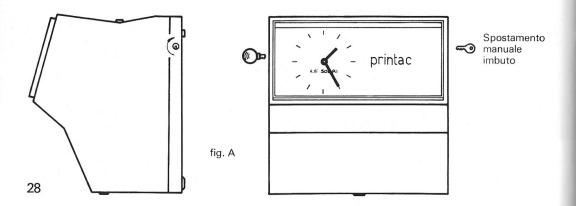
- 2 volte per i mesi di 30 giorni

- 4 volte per il mese di 28 giorni

PROGRAMMAZIONE DEL CARRELLO ALZASCHEDA

Sulla ruota programma 2 pagina 6 c'è una circonferenza di 288 fori filettati la cui distanza è pari a cinque minuti. La programmazione del carrello alzascheda si ottiene avvitando opportuni piolini, nei fori, in corrispondenza dell'ora desiderata. **Piolini tipo A (pag. 14):** programmano il carrello alzascheda.

I piolini inseriti nei fori della ruota programma determinano ogni volta lo spostamento del carrello di una posizione. L'intervallo di tempo tra ciascun scatto è di 5 minuti. Si dovranno perciò inserire, comunque 31 (ovvero 21) piolini a seconda degli scatti desiderati.



Posizionamento della timbratura in senso verticale

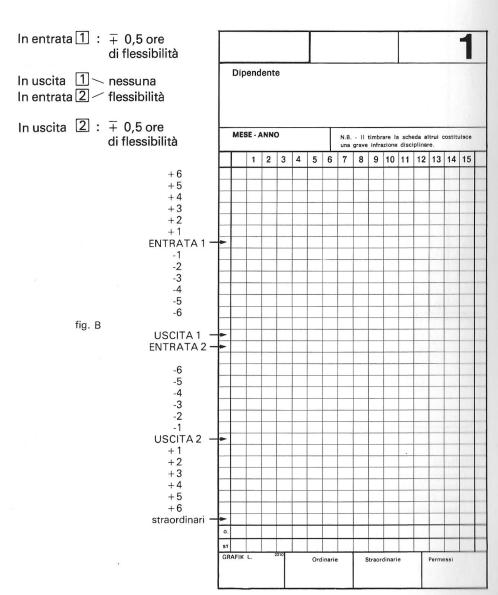
Controllare che il carrello alzascheda si trovi nella sua parte inferiore. Alzare e rilasciare la leva 6 pag. 6 tante volte quanti sono gli spostamenti necessari a posizionare la scheda nella casella desiderata.

Possibilità di registrazione straordinario (fig. (B) pag. 29) e flessibilità oraria.

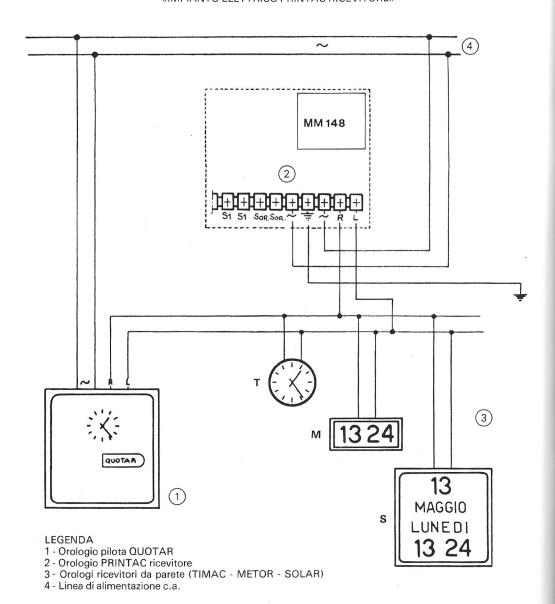
Esempio: orario di lavoro 8 ÷ 12

 $14 \div 18$

Campo di flessibilità massimo ammesso: 1 ora al giorno



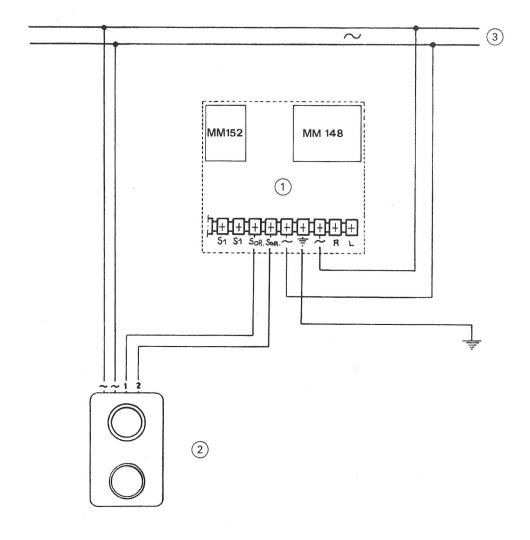
«IMPIANTO ELETTRICO PRINTAC RICEVITORE»



 \sim MM 148 MM 153

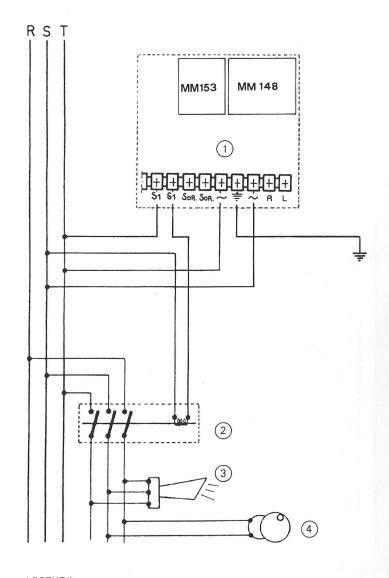
- LEGENDA 1 Orologio PRINTAC indipendente 2 Sirena o suoneria
- 3 Linea di alimentazione c.a.

«IMPIANTO ELETTRICO PRINTAC PER COMANDO SORTEGGIATORE»



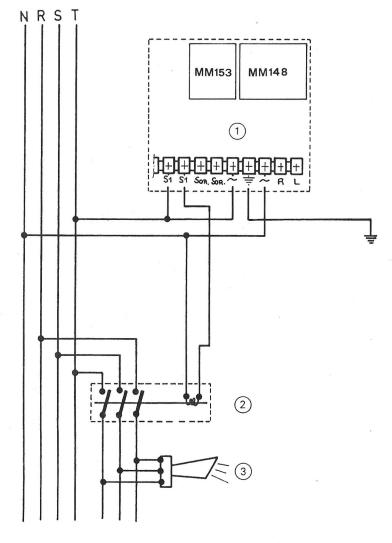
- LEGENDA 1 Orologio PRINTAC 2 Sorteggiatore di visita 3 Linea di alimentazione c.a.

«IMPIANTO ELETTRICO PRINTAC CON SEGNALAZIONE TRIFASE 220V»



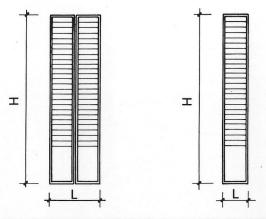
- LEGENDA 1 Orologio PRINTAC 2 Relè soccorritore
- 3 Sirena
- 4 Suoneria

«IMPIANTO ELETTRICO PRINTAC CON SEGNALAZIONE TRIFASE 380V»



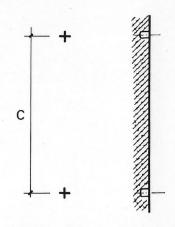
- LEGENDA 1 Orologio PRINTAC 2 Relè soccorritore 3 Sirena

DIMENSIONI DI INGOMBRO DEI CASELLARI (DA 50 E 25 POSTI)



Scheda	larghezza scheda	н	per 50 posti L	per 25 posti L
Settimanale Quindicinale	92	912	230	112
Mensile	92	953	230	112
Quindicinale	105	912	260	127
Mensile	105	952	260	127
Grafik	106	912	260	127

POSIZIONI DEI TASSELLI A MURO PER IL FISSAGGIO DEI CASELLARI



Larghezza schede	schede mensili C	schede settimanali C	Grafik C
92	892	852	
105	892	852	
106			852

f.lli **SOLARI** s.p.a.

Direzione e Stabilimento 33020 - PESARIIS (Udine) loc. Possal tel. (0433) 69043/69031 telex 450277 Solari I